

ESEMPIO ESAME SCRITTO

[Gli/le studenti/studentesse del corso LE 07 - Lettere Antiche e Moderne, Arti, Comunicazione, che hanno l'esame da 12 CFU, risponderanno a tutti i quesiti (1, 2, 3, 4).]

[Gli/le studenti/studentesse dei corsi LE01 - Discipline Storiche e Filosofiche e LE04 - Lingue e Letterature Straniere, che hanno l'esame da 9 CFU, risponderanno ai quesiti 1, 3 e 4.]

Lo/la studente/studentessa **potrà sostenere la prova o su carta o utilizzando il proprio PC portatile (con programma WORD).**

Per ogni sezione lo/la studente/studentessa **potrà utilizzare massimo 25 righe del foglio protocollo o 1400 caratteri spazi inclusi** (formattazione del file: Impostazione pagina: margine superiore 2,5 cm; margine inferiore 2 cm; margine sinistro 2 cm, margine destro 2 cm; rilegatura 0; distanza dal bordo: intestazione 2; piè di pagina 2. Formato carattere/paragrafo: Times New Roman 12; allineamento: giustificato, rientri 0; interlinea: 1,5). Il file con la prova sarà spedito alla docente all'indirizzo tpiras@units.it.

1. Considerando il contesto storico letterario in cui vive Francesco Petrarca, le opere poetiche e in prosa che scrisse nell'arco della sua vita e la genesi dei *Rerum vulgarium fragmenta*, si commenti criticamente il sonetto dopo averne fatto la parafrasi e una analisi delle figure retoriche.

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono
di quei sospiri ond'io nudriva 'l core
in sul mio primo giovenile errore
quand'era in parte altr'uom da quel ch'i' sono,

del vario stile in ch'io piango et ragiono
fra le vane speranze e 'l van dolore,
ove sia chi per prova intenda amore,
spero trovar pietà, nonché perdono.

Ma ben veggio or sì come al popol tutto
favola fui gran tempo, onde sovente
di me medesmo meco mi vergogno;

et del mio vaneggiar vergogna è 'l frutto,
e 'l pentersi, e 'l conoscer chiaramente
che quanto piace al mondo è breve sogno.

2. Quali sono le caratteristiche dell'orientamento metodologico che Gino Tellini chiama «Filologia e critica»? Commenta poi l'affermazione di Carlo Dionisotti nel brano ripotato da Tellini (pp. 239-240) con il titolo *I fatti e le date corrispondenti ai fatti*: «Nella vita degli uomini contano i fatti e le date corrispondenti ai fatti, e tanto più contano quanto più ne risultano modificate le condizioni e ragioni del vivere».

3. Ricordando i temi presenti nel canto primo dell'*Inferno* della Divina Commedia dantesca, si commenti criticamente i vv. 100-111 dopo averne fatto la parafrasi e avendo individuato le figure retoriche.

Molti son li animali a cui s'ammoglia,
e più saranno ancora, infin che 'l veltro
verrà, che la farà morir con doglia. 102

Questi non ciberà terra né peltro,
ma sapienza, amore e virtute,
e sua nazione sarà tra feltro e feltro. 105

Di quella umile Italia fia salute
per cui morì la vergine Camilla,
Eurialo e Turno e Niso di ferute. 108

Questi la caccerà per ogne villa,
fin che l'avrà rimessa ne lo 'nferno,
là onde 'nvidia prima dipartilla.

4. Edoardo Fumagalli nel saggio *Petrarca e la Bibbia* investiga sui punti di contatto di alcune opere petrarchesche con il testo biblico. Quali sono le opere petrarchesche selezionate da Fumagalli? E a quali conclusioni perviene?